

## Il nubifragio fa litigare il sindaco Galimberti e Alfa

**Pubblicato:** Sabato 22 Giugno 2019



« Sono andato alla sede di Alfa, ma era chiusa».

**La pioggia torrenziale** di questa mattina, con l'allagamento di alcune vie cittadine, continua a tenere banco. Le immagini di auto in difficoltà nelle strade trasformate in piscina hanno fatto **litigare il sindaco di Varese Davide Galimberti e la società srl** che si occupa di acquedotto e sistema idrico.

Il primo cittadino **si era lamentato dello stato** in cui versano i tombini delle vie ricordando di aver sollecitato più volte con richiami **ufficiali, diffide, segnalazioni al Prefetto** la società a farsi carico della pulizia.

Una "tirata d'orecchi" che **l'azienda non ha gradito** affidando a una replica la sua posizione: «Alfa rinnova ufficialmente il suo **invito, già reso pubblico e ad oggi rimasto senza risposta**, ad aprire fin da subito un **confronto** con il Comune di Varese su **un'eventuale ridefinizione della programmazione degli interventi di pulizia delle caditoie stradali**, in modo tale da poter garantire una più puntuale efficacia ed efficienza del servizio svolto sul territorio comunale del capoluogo di provincia, che rappresenta un punto di riferimento dell'attività del gestore provinciale del servizio idrico». Un compito che, però, **Alfa si è impegnata contrattualmente ad assumere nonostante non sia previsto dalla normativa vigente** .

La puntualizzazione viene considerata inopportuna dal momento che è stato sottoscritto un impegno.

Il Sindaco Galimberti ha **così colto l'invito al dialogo presentandosi questo pomeriggio nella sede di**

**Alfa** dove, però, ha trovato la porta chiusa: « Se non era compito di Alfa pulire i tombini non doveva farsene carico – ha commentato Galimberti – **Se ha accettato di farlo deve farlo e non finire la pulizia nel 2026.** Siamo nel 2019. Per pulire i tombini non servono incontri serve farlo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it